



COMUNE DI LETTOMANOPPELLO

Provincia di Pescara

Prot. n. 4218

del... 27.06.2016

Ordinanza sindacale n. 14 del 27.6.2016

Oggetto: Limitazione al consumo di acqua potabile nel territorio comunale di Lettomanoppello al fine di evitare possibili crisi idriche/emergenze idriche.

IL SINDACO

Visti:

- il DPCM 4/03/1996 (pubblicato su G.U. n. 62 del 14/03/1996) "Disposizioni in materia di risorse idriche", in particolare il punto 8.2.10, che stabilisce in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio e alla limitazione degli usi non essenziali;
- la nota del Commissario Unico Straordinario dell'Ente d'Ambito Pescara il quale invita ad un attento monitoraggio delle riserve idriche potabili e del loro utilizzo al fine di prevenire possibili crisi idriche e/o vere e proprie emergenze idriche;

Considerato che a causa di consumi anomali risulta che alcuni serbatoi di rifornimento presenti sul territorio comunale hanno già evidenziato carenza in distribuzione a causa di consumi elevati che impedivano il riempimento dello stesso;

Rilavato che a tal proposito è stato già possibile registrare disservizi dovuti alla mancanza di distribuzione di acqua potabile senza possibilità di dare preavviso;

Rilevata la necessità ed urgenza di adottare una serie di misure di carattere straordinario finalizzate a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili per garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i bisogni primari per l'uso alimentare, domestico e igienico;

Ritenuto che la situazione imponga l'adozione di misure urgenti al fine di evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi; Considerato il carattere di contingibilità e urgenza per preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare e di ridurre conseguentemente gli emungimenti di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

Visto l'art.98 del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi";

Visto l'art. 50 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista la Legge n. 689 del 24.11.1981 "Modifiche al sistema penale e sanzionatorio";



COMUNE DI LETTOMANOPPELLO

Provincia di Pescara

ORDINA

a tutti gli utenti di limitare il prelievo e il consumo dell'acqua derivata dal pubblico acquedotto, agli stretti bisogni igienico-sanitari e domestici.

VIETA

a tutti gli utenti del pubblico acquedotto, dal 30 Giugno 2016 fino al 30 settembre 2016: negli orari compresi dalle 08.00 alle ore 24.00, l'impiego dell'acqua potabile per:

- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- il lavaggio domestico di veicoli a motore;
- l'innaffiamento dei giardini, orti e prati;

senza limite di orario il riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino e il funzionamento di fontanelle a getto continuo.

Il funzionamento di fontane pubbliche o private è consentito solo se dotate di apparecchiature per il ricircolo dell'acqua.

Il funzionamento delle fontanelle è consentito solo se provviste del rubinetto di arresto.

E' escluso dalle sopradette limitazioni, fino ad eventuali nuove disposizioni, il consumo di acqua oggetto di contratti di somministrazione per attività imprenditoriali e similari.

ORDINA

Al gestore del servizio idrico integrato ed all'Ufficio Manutenzione del Comune di Lettomanoppello di provvedere alla chiusura delle fontane ornamentali, non provviste del sistema di ricircolo, nonché delle fontanelle di erogazione prive del rubinetto di arresto fino al 30 settembre 2016.

Al gestore del servizio idrico integrato di avviare, con tempi di definizione certi, la verifica della potabilità e l'eventuale riattivazione delle sorgenti presenti sul territorio comunale di Lettomanoppello (es. Vaccareggia, Acqua Fredda, Santa Maria);

Al gestore del servizio idrico integrato di verificare la potabilità delle acque erogate dalla Fonte Gauterio (Via F.Gauterio), Via Fonte Vecchia, (Bivio Via Chiuse, Via Fonte Vecchia) e dalla Fonte Marte (Via F.Marte) in modo da poter garantire eventuale rifornimento alternativo a quello della rete pubblica;

AVVERTE

che le inadempienze ai suddetti ordini e divieti saranno sanzionate a norma di legge nella misura compresa tra 25 Euro e 500 Euro, e che la sanzione sarà imputata in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo.

INVITA

- la cittadinanza ad adottare ogni utile accorgimento teso ad attuare un risparmio idrico ed in particolare:

- a montare nei rubinetti gli appositi dispositivi frangigetto, che mediante la miscelazione di aria e acqua possono consentire un risparmio idrico fino al 50%;
- a non utilizzare acqua corrente per il lavaggio di piatti o verdure, ma solo nella fase di risciacquo;
- a preferire la doccia al bagno: ciò consente un risparmio d'acqua fino al 75%, se si ha l'accortezza di chiudere l'acqua mentre ci si insapona;



COMUNE DI LETTOMANOPPELLO

Provincia di Pescara

- a effettuare i lavaggi in lavatrice e lavastoviglie con il massimo carico possibile: ciò consente di risparmiare fino al 30% dei consumi settimanali;

- il G.C. Di Protezione Civile di Lettomanoppello ad attingere alle risorse idriche disponibili in Via Fonte Vecchia per possibili attività di emergenza, irrigazioni del verde, pulizia delle strade, altre attività;

- il G.C. Di Protezione Civile di Lettomanoppello a munirsi di apposito serbatoio adibito ed autorizzato al trasporto di acqua potabile per possibili rifornimenti di emergenza sul territorio;

DISPONE

che la presente ordinanza venga trasmessa alla Polizia Municipale e al Comando dei Carabinieri e alla Questura di Pescara per il controllo e l'accertamento delle relative violazioni; e venga inoltre trasmessa:

- alla Regione Abruzzo – Servizio Gestione delle Acque;
- alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Pescara;
- alla Provincia di Pescara – Servizio Ambiente;
- all'ERSI, ex ATO di Pescara;
- all'ACA SpA;
- alla Consorzio di Bonifica Centro (Chieti);
- all'ARTA Abruzzo;
- all'ASL – Servizio SIAN Prov. Pescara;
- alla Protezione Civile Comunale;
- al Centro Operativo Intercomunale – COI – Comune Capofila Manoppello;
- alla Regione Abruzzo – Servizio di Protezione Civile;

AVVERSO

il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al TAR competente entro sessanta (60) giorni dalla data di emissione della presente ordinanza o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza mediante affissione all'Albo Pretorio per tutto il tempo di validità del provvedimento, mediante pubblica affissione e comunicati stampa e invio di un comunicato alle famiglie residenti.



Il Sindaco
Dott. Giuseppe Esposito